



21 Dicembre 2022 - L'incontro tra Biden e Zelensky decreta che la guerra russo ucraina andrà avanti, in arrivo anche i missili Patriot

Il presidente americano Joe Biden ha affermato che lui e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky condividono la stessa identica visione per la pace in Ucraina dopo l'invasione della Russia. Gli Usa si preparano anche all'invio delle batterie di missili Patriot, chiaro segnale che si vuole allargare il conflitto.

Il primo ministro israeliano designato Benjamin Netanyahu ha informato il presidente Isaac Herzog di essere riuscito a formare il governo.

In Europa si sta facendo strada "la politica del compromesso con la Russia", determinata dalla stanchezza di dieci mesi di conflitto. A dichiararlo il Presidente lituano Gitanas Nauseda nel corso di un'intervista, ancora una volta spingendo l'Europa alla guerra.

Il presidente eletto del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva, presenterà domani, 22 dicembre, la relazione finale del gruppo di transizione di governo.

Il rapporto finale della commissione sul '6 gennaio' è atteso per giovedì e non più per il 21 dicembre come inizialmente previsto.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu chiede la liberazione di Aung San Suu Kyi nell'adottare la sua prima risoluzione sulla Birmania.

La maggioranza di Governo in Italia non fa in tempo a festeggiare la chiusura, condita da ritardi e polemiche, della sua prima manovra in commissione che il testo già deve tornare indietro. C'è un buco, rilevato dagli uffici, causato da un emendamento approvato nella notte che puntava a dare ossigeno ai conti dei Comuni che però risulta senza copertura. Approvato per errore dicono tutti. Un errore da quasi mezzo miliardo.

L'Arabia Saudita prevede che il suo settore culturale contribuirà all'economia generando entrate per 20 miliardi di dollari e creando 100.000 posti di lavoro nel Regno entro il 2030.

Domingo Hernandez Larez, comandante strategico operativo delle Forze armate nazionali bolivariane (Fanb) del Venezuela, ha denunciato la scoperta di un campo minerario illegale nello Stato di Amazonas, al confine con Colombia e Brasile. Nel sito è stata sequestrata una grande quantità di armi, munizioni, attrezzature minerarie, carburante, motori, veicoli, tubi e altri materiali.

[Read More](#)
